

Maggiori risorse per la formazione professionale paritaria: + 6,5 milioni di euro per il triennio formativo

È di ulteriori 6,5 milioni di euro il finanziamento destinato alla formazione professionale paritaria per il triennio formativo 2015/16, 2016/17 e 2017/2018, stanziato oggi dalla Giunta provinciale. Gli importi riconosciuti sono pari a Euro 2.444.000,00 per il 2017 (comprensivi degli arretrati 2016) e Euro 1.670.000,00 per il 2018. A tal fine, con un ulteriore provvedimento, vengono pertanto ridefiniti i parametri del costo orario, al fine di riconoscere alle Istituzioni formative paritarie i maggiori costi del personale derivanti dalla firma dell'Accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2016/2018, sottoscritto il 21 dicembre 2016. Il documento integra inoltre la programmazione con alcune novità.

Il Programma pluriennale dell'offerta formativa dell'istruzione e formazione professionale si colloca nel quadro delle linee strategiche e delle azioni delineate nel Programma di Sviluppo Provinciale per la XV legislatura. Con il provvedimento approvato oggi, vengono riconosciute le risorse necessarie a finanziare il maggior costo del personale che le Istituzioni formative paritarie devono sostenere, a seguito del rinnovo del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro 2016/2018 per gli insegnanti della formazione professionale e per l'adesione a Sanifonds. Gli importi riconosciuti sono pari a Euro 2.444.000,00 per il 2017 (comprensivi degli arretrati 2016) e Euro 1.670.000,00 per il 2018 a regime.

Il provvedimento introduce anche alcune novità. Prima tra tutte, l'attivazione, in via sperimentale di specifici progetti di riorientamento per reinserire giovani a rischio di dispersione scolastica nei percorsi formativi e/o accompagnarli nel mondo del lavoro attraverso l'apprendistato formativo. (La durata del progetto è di 12 mesi con numero minimo di studenti 10).

Inoltre, tenuto conto della crescente richiesta dei ragazzi per l'ammissione al Corso annuale per il conseguimento dell'esame di stato (Capes), per l'anno formativo appena iniziato, con l'assegnazione di un'ulteriore classe all'UPT di Trento, i Capes presenti sul territorio provinciale saliranno a 10.

Per ciò che concerne l'Alta Formazione invece, le novità riguardano la partenza, nel gennaio 2018 a Trento, del nuovo percorso di "Tecnico superiore per il Marketing e il commercio internazionale" affidato al Centro Università Popolare Trentina e del percorso di "Tecnico superiore del verde" realizzato dalla Fondazione Edmund Mach – Istituto Agrario S. Michele (in anticipo di un anno rispetto alla programmazione originaria). Inoltre, analogamente a quanto avviene presso l'Università di Trento, il contributo annuale a carico degli studenti dei percorsi di Alta Formazione Professionale sarà definito in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) che ha validità annuale.

Infine, a seguito delle modifiche introdotte dalla LP 9/2017 per l'anno formativo 2017/18, possono accedere ai percorsi di Alta Formazione Professionale gli studenti in possesso del diploma professionale di durata quadriennale, o che hanno superato l'esame di stato al termine del secondo ciclo; mentre a decorrere dal prossimo anno potranno accedere a detti percorsi soltanto gli studenti in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado.